

Mendrisio, 12.02.2020

Lodevole Municipio
6850 Mendrisio

Gentile Signora Presidente, colleghe e colleghi,
avvalendoci delle facoltà date dagli art. 67 LOC e 36 del Regolamento comunale presentiamo la seguente:

Mozione elaborata

Question time: diamo il giusto spazio alle domande del CC

Introduzione – Una situazione desolante

Come tutti sanno, la trattanda “Mozioni ed Interpellanze” viene sempre relegata in coda alle sedute di Consiglio comunale, quale ultimo argomento prima della conclusione. Spesso e volentieri, si giunge alle risposte pubbliche del Municipio alle Interpellanze inoltrate dai Consiglieri comunali solo **a tarda ora**; per non infastidire i colleghi rimasti (il numero dei Consiglieri comunali, infatti, subisce immancabilmente una flessione prima del termine “ufficiale” della seduta), i Consiglieri si rimettono praticamente sempre al testo, **senza darne mai lettura**, dando per scontato che tutti i presenti abbiano letto le considerazioni e le domande rivolte all’Esecutivo.

Inoltre, sempre più spesso¹ – forse per **evitare discussioni** – il Municipio, di fronte a risposte particolarmente lunghe o tecniche, chiede all’Interpellante di trasformare il proprio atto parlamentare in un’Interrogazione, facoltà concessa sì dalla legge ma che comporta il fatto di **non avere una risposta in seduta pubblica** e soprattutto di **non permettere un’eventuale discussione generale** del *plenum* su oggetti di interesse comunale, così come da facoltà prevista dall’art. 66, cpv. 4 della Legge Organica comunale (LOC) e l’art. 35, cpv. 3 del Regolamento comunale.

La situazione attuale è desolante. La comunicazione tra Esecutivo e Legislativo assomiglia sempre più ad **un dialogo tra sordi**: da una parte si fanno domande, ma nessuno ascolta le risposte; dall’altra si ricevono richieste di approfondimento, liquidate con grandi giri di parole e con la certezza granitica che non si svolgerà mai alcuna discussione generale su argomenti ritenuti a torto o a ragione “scomodi”.

¹ *Di recente è successo per l’Interpellanza “Posa di antenne per telefonia mobile su condominio del Quartiere di Genestrerio” del 10.05.2019 trasformata in Interrogazione nella seduta CC del 01.07.2019. Nella stessa seduta, il Municipale Giorgio Comi, passata la mezzanotte, chiedeva all’Interpellante Andrea Stephani di trasformare l’atto “Banca del Tempo o tempo perso?” in una Interrogazione.*

Dare maggiore spazio al legislativo

Mozioni, Interrogazioni ed Interpellanze sono **i soli strumenti** tecnici nelle mani dei Consiglieri comunali, al di fuori del voto sulle proposte del Municipio, per poter svolgere in maniera decorosa i compiti legati alla propria funzione.

Pertanto, con la presente Mozione elaborata, si chiede a questo lodevole Consiglio comunale di **riconoscere l'importanza delle proprie proposte e delle risposte ai quesiti di interesse pubblico che vengono posti all'Esecutivo**. Di ridare centralità ad un momento ingiustamente bistrattato delle sedute di CC, ovvero la trattanda "Mozioni ed Interpellanze", collocandola quale primo punto all'ordine del giorno di ogni riunione delle riunioni del Legislativo. Esaurite le risposte agli atti dei Consiglieri comunali, si tratteranno poi i Messaggi municipali e gli altri temi previsti.

Un piccolo cambiamento, ma non di poco conto. Si tratta, infatti, di fare un primo passo concreto verso l'instaurazione di un **maggiore dialogo** tra Legislativo ed Esecutivo, che è forse il frangente in cui le cose sono andate peggio nel corso della legislatura che si concluderà a breve.

Proposta di modifica degli artt. 15 e 16 del Regolamento comunale

Articolo attuale:

Art. 15 Sessioni ordinarie

1. Il Consiglio comunale si riunisce 2 volte all'anno in sessione ordinaria.
2. La prima sessione è convocata entro il quarto lunedì di aprile e si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente.
3. La seconda sessione è convocata entro il secondo lunedì di dicembre e si occupa principalmente del preventivo dell'anno seguente.
4. Il Presidente del Consiglio comunale, d'intesa con il Municipio e per giustificati motivi, può prorogare di due mesi al massimo i termini del cpv. 2. In caso di disaccordo decide il Consiglio di Stato.
5. Il Consiglio di Stato, su istanza motivata del Presidente, può prorogare eccezionalmente i termini dei cpv. 3 e 4. La richiesta di proroga della seconda sessione ordinaria deve essere inoltrata entro il 30 novembre.

Nuovo:

(omissis)

6. La trattanda "Mozioni ed Interpellanze" viene di regola inserita nell'ordine del giorno subito dopo l'approvazione del Verbale delle risoluzioni della seduta precedente.

Articolo attuale:

Art. 16 Sessioni straordinarie

1. Il Consiglio comunale si riunisce in sessione straordinaria:
 - a) se il Municipio lo ritiene opportuno,
 - b) se almeno 1/3 dei Consiglieri ne fa domanda scritta e motivata al Presidente.

2. Il Presidente decide sulla regolarità e sulla proponibilità della domanda, d'accordo con il Municipio fissa la data della sessione e ne ordina la convocazione. In caso di disaccordo, prevale l'opinione del Presidente.

3. Le deliberazioni delle sedute convocate ai sensi del cpv. 1 lett. b) sono assoggettate alla procedura di rinvio al Municipio prevista dall'art. 38 cpv. 2 LOC per le proposte a carattere sostanziale non condivise dal Municipio. Sono riservate le Leggi speciali.

Nuovo:

(omissis)

4. La trattanda “Mozioni ed Interpellanze” viene di regola inserita nell'ordine del giorno subito dopo l'approvazione del Verbale delle risoluzioni della seduta precedente.

Proposta di delibera

I sottoscritti Consiglieri comunali, con la presente Mozione elaborata, propongono quindi al Legislativo di deliberare:

- 1. La presente Mozione elaborata è accolta.**
- 2. È approvata la modifica dell'art. 15, cpv. 6 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio come segue:**

“(omissis)”

6. La trattanda “Mozioni ed Interpellanze” viene di regola inserita nell'ordine del giorno subito dopo l'approvazione del Verbale delle risoluzioni della seduta precedente”.

- 3. È approvata la modifica dell'art. 16, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio come segue:**

“(omissis)”

4. La trattanda “Mozioni ed Interpellanze” viene di regola inserita nell'ordine del giorno subito dopo l'approvazione del Verbale delle risoluzioni della seduta precedente”.

Ringraziando per l'attenzione e la cortese collaborazione porgiamo cordiali saluti.

I consiglieri comunali:

Andrea Stephani

Benjamin Albertalli